

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO – controllore individuale
(artt. 38, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica di cui all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013

Il/La sottoscritto/a nato/a a, il
....., residente in, via,
Codice Fiscale in qualità di candidato per le attività di verifica di cui
all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 ed all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente al
progetto “Innovation Pathways for Urban Development - PIT STOP”. Programma di Cooperazione
Territoriale Interreg V-A Grecia – Italia 2014-2020, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento (CE)
1299/2013. CUP: H99C16000000006 CIG Z1C2538AAC Codice europeo di progetto 5003425,
consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o
esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445
del 28/12/2000,

DICHIARA

1. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
2. di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
3. di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - c) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - d) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
4. di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
5. di non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed enti di diritto pubblico e/o privato.
6. di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Comune di Barletta e di sue società partecipate;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Comune di Barletta, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Comune di Barletta alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Ente nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
 - e) rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con il RUP, il sindaco, i componenti della giunta, del consiglio comunale e i dirigenti del Comune di Barletta per cui svolgerà il controllo;
 - f) avere relazioni d'affari con il Comune di Barletta derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;
7. di impegnarsi a non intrattenere con il Comune di Barletta alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione.
8. di impegnarsi a conservare i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli.

Luogo Data

In fede

Nome e Cognome

(firma apposta digitalmente ai
sensi del c. 2, art. 21 del CAD
dlgs n. 82/2005 e s.m.i.)